

DIPARTIMENTO	Architettura e Territorio - dArTe
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017-2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018-2019
CORSO DI LAUREA	Architettura quinquennale LM4
INSEGNAMENTO	Accessibilità, fruibilità e sicurezza degli spazi
TIPO DI ATTIVITÀ	A scelta dello studente
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline dell'architettura
CODICE INSEGNAMENTO	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR 12
DOCENTE RESPONSABILE	FRANCESCO BAGNATO
ALTRI DOCENTI	/
CFU	6
ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE (NUMERO)	90
ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE (NUMERO)	60
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Tradizionale
PROPEDEUTICITÀ	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	
PERIODO DELLE LEZIONI	Il semestre
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO STUDENTI	giovedì 9.30-13.30

PREREQUISITI	Il corso si rivolge agli studenti che hanno già maturato una propria sensibilità progettuale e consente di integrare al quadro generale dei requisiti tutte le conoscenze che consentono di produrre soluzioni progettuali che tendano a migliorare la qualità della vita degli abitanti
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente potrà acquisire la conoscenza dei rapporti che nella costruzione dell'architettura si instaurano tra forma e contenuti, tra i fini sociali della trasformazione ambientale e i mezzi offerti dalla produzione, tra l'uso dei materiali e le loro prestazioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente acquisirà la capacità di progettare e restituire graficamente gli elementi costruttivi fondamentali e i loro assemblaggi, ponendo la necessaria attenzione delle scelte tecniche. Autonomia di giudizio Lo studente acquisirà la capacità di individuare e interpretare le conoscenze acquisite durante in corso e formulare giudizi critici relativi alla materia.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente acquisirà la capacità di organizzare</p>

	<p>approfondimenti su temi specifici e applicare il metodo di studio per presentare pubblicamente gli esiti ottenuti;</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Alla fine del corso lo studente sarà in condizione di elaborare soluzioni architettoniche molto differenziate tra di loro, dalla reinterpretazione ed innovazione di materiali e tecnologie tradizionali, alla costruzione stratificata a secco.</p>
MODALITA' DI VALUTAZIONE	Valutazioni in itinere – prova finale
OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo del corso è quello di promuovere e sviluppare la cultura dell'accessibilità, intesa come possibilità di superamento degli ostacoli architettonici, ambientali, urbanistici e gestionali, mediante l'applicazione dei principi dell'Universal Design, cioè di una progettazione responsabile per una fruizione agevole e sicura degli spazi e delle attrezzature da parte di un'utenza ampliata.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Il corso prevede una serie di comunicazioni che svilupperanno progressivamente il percorso formativo con possibili attività pratiche in aula utili a sedimentare il portato dei contributi didattici erogati.</p> <p>La verifica finale avverrà attraverso un esame teorico ed il commento del proprio progetto elaborato secondo durante il corso.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Bibliografia di riferimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2003) Centro di Documentazione sulle Barriere Architettoniche (a cura di) Linee guida per la redazione del piano di eliminazione barriere architettoniche, Assessorato alle Politiche Sociali Segreteria all'Ambiente e ai Lavori Pubblici Direzione Lavori Pubblici, Regione Veneto. - (1960) Lynch K., The image of the city, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts-London, (tr. It. L'immagine della città, Marsilio editore, Venezia, 1964). - (1990) K. Lynch, Progettare la città. La qualità della forma urbana, ETAS libri, Milano. (ed. it.). - (2005), Bagnato F., La città accessibile, in "La città per tutti" Arch n°4, rivista dell'Ordine degli Architetti pianificatori e paesaggisti della Provincia di Reggio Calabria. - • D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche) <p>Sitografia di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - http://europa.eu/pol/trans/index_it.htm sito delle attività dell'Unione europea - www.ocs.polito.it - Osservatorio Città Sostenibili (Politecnico e Università di Torino) sezione Mobilità - www.mobilitàsostenibile.it - Portale italiano guida alla mobilità sostenibile - www.clickmobility.it - portale italiano della mobilità e del trasporto passeggeri <p>E' possibile scaricare i materiali didattici utili per la preparazione dell'esame dalla pagina del corso "accessibilità fruibilità e sicurezza" su Facebook, oppure, dal sito dell'università nella sezione "scheda materia" del corso di Materiali per l'architettura, inseriti dal prof. F. Bagnato.</p>

PROGRAMMA

Il corso di “Accessibilità, fruibilità e sicurezza degli spazi” è stato attivato per la prima volta nell’anno accademico 2003/2004, presso la Facoltà di Architettura di Reggio Calabria. L’obiettivo del corso è quello di promuovere e sviluppare la cultura dell’accessibilità, intesa come possibilità di superamento degli ostacoli architettonici, ambientali, urbanistici e gestionali, mediante l’applicazione dei principi dell’Universal Design, cioè di una progettazione responsabile per una fruizione agevole e sicura degli spazi e delle attrezzature da parte di un’utenza ampliata. Il corso, in particolare, tende a far comprendere agli studenti l’importanza del ruolo sociale e della responsabilità dell’architetto. Dimostrare, cioè, una maggiore sensibilità ai problemi di accessibilità fruibilità e sicurezza per tutti i cittadini, destinatari del proprio operato, considerando lo spazio costruito in senso “universale” sin dall’atto della progettazione. Sia nel caso di spazi aperti che di edifici, sia che si tratti di interventi pubblici o per una committenza privata, l’attenzione a definire condizioni di autonomia nella fruizione è ormai un dato imprescindibile cogliendo a pieno le sollecitazioni di “sostenibilità” quale imperativo dettato dalla cultura contemporanea. Il corso intende offrire allo studente spunti di riflessione ed occasioni di verifica riguardanti temi di grande interesse e al tempo stesso di rilevante attualità.

Lezioni	ORE
<i>Dall’analisi del contesto al progetto della città sostenibile:</i> - Urban design e nuove metodologie di approccio”, quale superamento delle prassi canoniche e consolidate della pianificazione urbana per il progetto della città, - Approccio “sistemico” : dall’osservazione del contesto alla sua interpretazione, - Procedure per l’intervento progettuale - “guide di best-practices”.	10
<i>La pratica contemporanea dell’Urban Design:</i> - <i>La capacità di integrare l’interesse per gli aspetti visivi, estetici e funzionali</i> - <i>La forma urbana e i temi dell’ambiente, della sicurezza</i> <i>Le domande espresse dai cittadini per il diritto “inclusione sociale”.</i>	10
<i>Le principali azioni specifiche miranti a fornire indicazioni sul come:</i> • guardare la città; • definire la tipologia degli spazi pubblici; • effettuare analisi qualitative e d’uso dello spazio da parte dell’utenza; • interpretare le criticità / potenzialità dell’area in esame; • individuare i riferimenti di best practices, linee guida progettuali, ecc. • proporre soluzioni metaprogettuali in relazione ai diversi livelli dello spazio urbano considerato.	10

30

Esercitazioni	ORE
Esercitazioni in aula inerenti gli argomenti trattati nelle tre parti del programma	10
TOTALE	10

Altro (es. seminari, attività di laboratorio, visite guidate etc.)	ORE
Seminari di approfondimento	20
TOTALE	20